

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASELLE - -CASELLE TORINESE
Prot. 0004472 del 11/05/2022
V (Uscita)

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 60579



**ISTITUTO COMPRENSIVO
di CASELLE TORINESE**

Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)
Codice Meccanografico: **TOIC89200E** -Codice Fiscale n 92045950018
☎ e Fax: 011/9961339 – 011/9914628
- e-mail TOIC89200E@istruzione.it; toic89200e@pec.istruzione.it
sito: <http://www.iccaselletorinese.it/>

***PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA
STUDENTI/ALUNNI/BIMBI UCRAINI***

- VISTO** il Regolamento d'Istituto vigente;
- VISTA** la Nota del Ministero dell' Istruzione prot. 381 del 4/03/2022: *"Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse"*;
- VISTA** l' Ordinanza del Ministero degli Interni- Dipartimento della Protezione civile n. 873 del 6/3/2022 *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"*;
- VISTA** la Nota dell' USR Piemonte prot. 3898 del 17/03/2022: *"Disposizioni urgenti di Protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"*;
- VISTA** la Nota del Ministero dell' Istruzione prot. 576 del 24/03/2022: *"Studenti profughi dall' Ucraina. Contribuiti alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole"*;
- VISTO** il **PIANO STRAORDINARIO PER L'ACCOGLIENZA DELLA POPOLAZIONE IN FUGA DALLA GUERRA** della Regione Piemonte del 23/03/2022;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO ADOTTA

Il seguente

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA STUDENTI/ALUNNI/BIMBI UCRAINI: TRA PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA ED INTERCULTURA

PREMESSA

Il tema dei rifugiati ucraini, oggi di strettissima attualità, nonché oggetto di un continuo flusso di informazioni da parte dei media, rende necessaria la mediazione della scuola. Essa può infatti contribuire, attraverso tutte le componenti che costellano la nostra Comunità scolastica, a fornire corrette chiavi di lettura del triste ed attuale fenomeno e a preparare docenti ed alunni ad accogliere alunni in arrivo nelle nostre classi.

Il MI con la nota Ministeriale Prot. n. 381 del 04.03.2022 ha richiamato tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione ad esercitare il **massimo impegno** per accogliere gli esuli di età scolare, che fuggono dai territori, coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina dando loro tutto il sostegno e l'accompagnamento a tal fine necessario. Sono molti, in rapidissima crescita, i minori in età scolare costretti a "sospendere" la consueta vita quotidiana e a lasciare la terra d'origine, per fuggire ed iniziare un incerto viaggio. Tra le molteplici esigenze cui far fronte, è prioritario assicurare loro il proseguimento del percorso educativo e formativo, anche perché possano ritrovare condizioni minime di "normalità" quotidiana. Il nostro istituto che si contraddistingue per l'inclusività e l'accoglienza si attiverà per:

- realizzare l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra, assicurando l'inserimento il più possibile vicino ai luoghi presso cui questi ultimi trovano asilo.
- tenere conto della particolare condizione di fragilità di ciascuno degli esuli accolti, determinata dallo sradicamento dalle proprie comunità e, in più di un caso, dall'allontanamento da uno o entrambi i genitori.

- cercare di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione.
- favorire il più possibile la conservazione di piccoli gruppi di provenienza, in primis nuclei familiari, considerando poi l'appartenenza alla medesima comunità territoriale o geografica

Art.1- ASPETTI ORGANIZZATIVI. INSERIMENTO A SCUOLA.

Nel momento in cui emerge la richiesta dell'iscrizione ad una classe dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASELLE viene individuato dal Dirigente Scolastico., tra il personale della segreteria, un incaricato che si occupi della pratica amministrativa dell'iscrizione e la curi fino a completamento dell'iter perché lo svolgimento sia più lineare. Il dipendente incaricato di Segreteria fissa una data per il colloquio orientativo con l'alunno, la famiglia e un docente della Scuola che si avvale, se necessario, della collaborazione del mediatore linguistico/culturale. Al momento dell'iscrizione dell'alunno esule, si prenderà come riferimento l'anno di nascita degli studenti autoctoni che in quel determinato anno frequentano regolarmente una determinata classe. L'alunno alloctono che possiede i requisiti verrà iscritto alla medesima classe. In caso contrario, verrà retrocesso di un anno o al massimo di due anni art. 45, del D.P.R. 394/1999. L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico art. 45, co. 1 del D.P.R. 394/1999.

La C.M. 205 del '90 raccomanda di limitare l'inserimento di alunni stranieri a "qualche unità per classe", per consentire ai docenti di seguire più da vicino tali alunni negli apprendimenti e agevolarne l'inserimento.

È importante che non si creino situazioni ghetto o di concentrazione di disagi che mettono in difficoltà il lavoro educativo e didattico di tutti i giorni e in prospettiva possono creare fenomeni di emarginazione e innescare dinamiche di ulteriori squilibri.

Eventuali domande d'iscrizione presentate dai cittadini ucraini aventi lo status di esuli e/o rifugiati, così come previsto dalla Nota ministeriale(AOODPIT.REGISTRO-UFFICIALE.2022.00003811), potranno essere accettate in deroga ai termini di scadenza previsti dai regolamenti d'Istituto e dalle Leggi vigenti in materia.

Art.2- ASPETTI SANITARI

Il Decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, *Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale*, modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 prevede vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati.

In virtù di tale normativa e delle Linee guida pubblicate dal Ministero nel 2017, l'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASELLE deve accertare se siano state praticate o meno agli alunni in ingresso le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa documentazione.

In assenza di certificazione la scuola contatta l'ASL di riferimento per le necessarie procedure e verifiche per regolarizzare la posizione dei minori anche in conformità a quanto deciso dall'Unità di crisi regionale per l'emergenza Ucraina.

Tenendo conto delle indicazioni del Dipartimento regionale tutela della salute, i minori saranno iscritti e accolti anche in mancanza di tali vaccinazioni obbligatorie per garantire il diritto all'istruzione.

Art.3- SUPPORTO LINGUISTICO E PSICOLOGICO

Si potranno attivare percorsi di supporto psicologico con figure professionali specializzate e trovare mediatori linguistici e culturali che favoriscano l'interazione e la comunicazione interpersonale.

Ci si atterrà alle indicazioni dell'Ufficio scolastico regionale, che coordinerà le azioni delle scuole con quelle degli EE.LL., competenti in materia, per l'attivazione dei propri mediatori linguistici e culturali.

Art.4- SUGGERIMENTI METODOLOGICI E DIDATTICI

La scelta di un tempo adeguato all'inserimento scolastico per gli alunni stranieri è fondamentale per permettere di recuperare e costruire la sicurezza necessaria ad affrontare in maniera serena le richieste prestazionali che i percorsi di apprendimento richiedono; tale periodo varia in funzione dell'età del minore e della sua storia pregressa. Le prime fasi dell'accoglienza devono dunque sovente basarsi sull'appianare le difficoltà che possono comparire in relazione alla necessità degli alunni di esprimere i propri bisogni primari personali.

È fondamentale la cura dell'aspetto affettivo-emotivo per arginare stati d'ansia e d'insicurezza che possono comparire proprio in tale fase, mediante l'instaurazione di un rapporto cooperativo che configuri l'insegnante stesso come adulto di riferimento all'interno del nuovo ambiente.

Migliore è la costruzione di un clima accogliente, più attendibili e prevedibili le rassicurazioni degli adulti, più facilmente si attiveranno negli alunni strategie di resilienza.

Ci si attiverà, specialmente nelle prime fasi, per costruire opportunità volte all'alfabetizzazione emotiva nella comunicazione per attivare solo dopo l'approccio alla lingua specifica dello studio.

Pur tenendo in considerazione l'età degli alunni e l'ordine di scuola, il metodo didattico, in queste prime fasi, può giovare di un approccio iconico (intelligenza visiva) ed orale (intelligenza uditiva) per incentivare e mediare le caratteristiche affettive d'ingresso all'apprendimento.

Le attività dovranno essere svolte in un piccolo gruppo dei pari per favorire la socializzazione e sostenere l'approccio linguistico attraverso attività ludica e di laboratorio, peer education, peer tutoring, utilizzando materiali didattici adatti alle diverse fasce d'età, reperibili al sito <https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/>.

Saranno inoltre utilizzati, per la **scuola primaria e secondaria di primo grado**, i materiali messi a disposizione dal Ministero, di cui al link <https://www.istruzione.it/emergenza-educativa-ucraina/>.

Art.6 MODALITA' DI ACCOGLIENZA

I bambini / ragazzi potranno essere accompagnati a scuola dalla figura adulta di riferimento italiana, la stessa che li ha accolti.

I bambini / ragazzi saranno inseriti nelle classi rispettando l'età anagrafica privilegiando, tuttavia, eventuali legami familiari o facilitanti l'inserimento stesso.

Le attività di accoglienza iniziale si svolgeranno anche al di fuori della classe per favorire un ambientamento graduale. Verrà fornito dal plesso stesso il materiale necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche.

L'inserimento sarà graduale e terrà conto delle necessità del singolo e della specifica situazione.

Art. 7- REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è rivedibile in presenza di comunicazioni pertinenti allo stato di emergenza-rifugiati/profughi di guerra provenienti dall' Ucraina.

Art.8- MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell' Istituto Comprensivo di Caselle Torinese <http://www.iccaselletorinese.it/>

Si confida nella consueta collaborazione di tutta la comunità scolastica che, pur provata da un lungo tempo di pandemia, saprà mobilitare ancora una volta le sue energie migliori per fare fronte alla nuova e tragica emergenza, facendosi comunità accogliente.

Art. 9- Norme finali

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa di riferimento pubblicata ed aggiornata sul sito MIUR. Il presente Protocollo d' accoglienza, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10 maggio 2022 e dal Consiglio d'istituto nella seduta del 9 maggio 2022, ha vigore fino a nuova revisione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppa Muscato

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*